



Guida alle Cappelle

5^a Stazione della Via Crucis

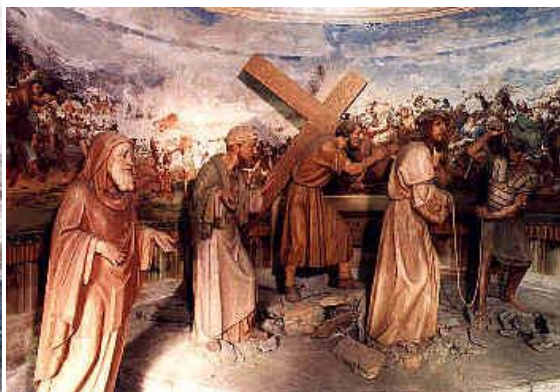


Questa cappella di insolita forma classica fu costruita a spese del conte **Giacomo Mellerio** su disegno dell'architetto **Gian Luca della Somaglia**. Incominciata nel 1835, fu compiuta quanto alla muratura nel 1837, restando imperfetta la decorazione interna.

Ha base circolare ed è coperta da una cupola semisferica; la precede un pronao costituito da quattro colonne di granito di Baveno di stile dorico che sostengono un timpano.

Nel 1848 fu affrescata dal pittore **Luigi Hartman** che vi rappresentò il Mistero del Cireneo che porta la croce al Calvario. L'affresco che occupa gran parte delle pareti e della volta, sebbene criticato per certe estrosità, parve ben riuscito. Una scritta sopra la porta all'interno ci ricorda il Mellerio e il pittore: *Erexit MDCCCXXXV comes Jacobus Mellerio. Pinxit MDCCCXLVIII Hartmann.*

Nel 1957, in occasione del terzo centenario della fondazione del S. M. Calvario vi fu posto il gruppo ligneo di 7 statue che ripropone in chiave moderna il medesimo Mistero. Sono opera della Ditta **Vincenzo Demetz** di Ortisei in Val Gardena. In questa occasione si fece anche il restauro degli affreschi dell'Hartmann, dai quali furono cancellate certe piramidi che vi figuravano in modo anacronistico.





L'antico affresco dell'Hartman in cui si notano ancora le piramidi



1957: posa del nuovo gruppo ligneo dei fratelli Denetz e restauro dell'affresco